



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 – falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri_nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi UBI) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274
Web: www.falcriubi.it

aderente



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

Spett.le
UBI BANCA Scpa
Direzione Risorse Umane
Piazza Vittorio Veneto, 8
24100 Bergamo

Oggetto: **Articolo del 24 giugno 2009 su “Milano Finanza”.**-

Ieri è apparso su un organo di stampa a diffusione nazionale l’articolo dal titolo **“Via alla cura Massiah per Ubi Banca”**.

Dalla lettura del suddetto articolo, seppur contenente notizie attinte da fonti non precisamente individuate, emergono alcuni dettagli, peraltro estremamente precisi e circostanziati, riguardanti le principali misure che UBI Banca intenderebbe attuare attraverso la presentazione di un non meglio precisato nuovo Piano Industriale.

In particolare, si fa cenno a presunte nuove nomine al vertice di alcune Banche del Gruppo e ad una paventata riorganizzazione e razionalizzazione della Rete Distributiva su quasi tutto il territorio dove operano le Aziende di UBI Banca.

Addirittura, lo stesso articolo di stampa da per certo che le decisioni sopra accennate saranno illustrate e ratificate dai Consigli di Sorveglianza e di Gestione della Capogruppo già fissati per il 29 e 30 giugno prossimo.

Se tali notizie dovessero corrispondere al vero, quanto accaduto – tra l’altro in un momento dove le relazioni industriali e sindacali all’interno del Gruppo registrano un momento di forte tensione – costituirebbe l’ennesimo episodio rappresentativo di una volontà aziendale irrispettosa delle prerogative e del ruolo delle Organizzazioni Sindacali e quindi di tutte le Lavoratrici e di tutti i Lavoratori di UBI Banca.

Infatti, senza volere - in questa sede - esprimere valutazioni sul merito di una “ipotetica” manovra che resta, comunque, assolutamente vaga nei contenuti e priva di indicazioni relative alla validità della stessa ed alle scelte strategiche complessive volte allo sviluppo di UBI Banca e, conseguentemente, a garantire il futuro professionale e lavorativo di tutti i Lavoratori, resta comunque del tutto inaccettabile che le Rappresentanze dei Lavoratori debbano conoscere dalla stampa le decisioni assunte dai vertici della Capogruppo riguardanti la struttura produttiva ed il futuro di UBI Banca!!!

Tale increscioso episodio va, quindi, ad aggravare il già pesante clima lavorativo esistente in tutte le Aziende del Gruppo che costringe le Colleghe ed i Colleghi, già alle prese con le conseguenze della lunga e difficilissima crisi economica e finanziaria internazionale, ad operare in condizioni di ulteriore disagio e insicurezza.

Rimaniamo, quindi, in attesa di pronte rassicurazioni in merito alla infondatezza delle notizie diffuse a mezzo stampa e chiediamo altresì un incontro urgente, alla presenza anche dei massimi vertici del Gruppo, finalizzato ad avere informazioni sulle scelte strategiche e sulle prospettive di sviluppo di UBI Banca.

li, 25 giugno 2009

La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca